



ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 210 DEL 30 OTTOBRE 2014 "LEGGE
QUADRO A SOSTEGNO DEL PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE E DELLA
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"

OGGETTO: APPLICAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO
GIORNALISTICO AL PERSONALE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEI
GIORNALISTI CHE SVOLGE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE PRESSO
GLI UFFICI STAMPA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PREMESSO CHE

- il 16 aprile 2003 è stato sottoscritto un accordo tra la Federazione Nazionale della Stampa Italiana e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli Regionali e delle Province Autonome, il cui scopo è quello di dare pieno recepimento e attuazione alla legge n. 150/2000 che regola l'attività degli uffici stampa degli enti locali;

- all'interno di tale Accordo è, tra l'altro, previsto il seguente principio: "Applicare (nelle Regioni) il contratto nazionale di lavoro dei giornalisti ai dipendenti dell'Ufficio Stampa, iscritti all'ordine dei giornalisti, in modo da favorire una omogenea realtà professionale e retributiva all'interno di tutte le Regioni e le Province autonome, avviando una verifica delle condizioni contrattuali in atto applicate";

- nella dichiarazione a verbale all'art. 1 del contratto nazionale di lavoro giornalistico 1 aprile 2013-31 marzo 2016, tutt'ora vigente, si precisa che "le norme del contratto nazionale di lavoro giornalistico, costituiscono, nel loro complesso, il trattamento economico e normativo minimo inderogabile per ogni prestazione di lavoro giornalistico subordinato; esse, pertanto, si applicano ai giornalisti che prestino attività subordinata nei quotidiani, nei periodici, nelle agenzie di stampa, nelle emittenti radiotelevisive e negli uffici stampa di qualsiasi azienda".

CONSIDERATO CHE

- nelle Regioni Lombardia, Veneto, Friuli, Basilicata, Puglia, Sardegna e nella Provincia di Trento al personale iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti (che svolge lavoro d'informazione) degli uffici stampa della regione è applicato il contratto collettivo di lavoro giornalistico;

108/1



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- nelle Regioni Valle D'Aosta, Emilia, Liguria, Umbria, Marche, Toscana al personale iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti che svolge lavoro d'informazione negli uffici stampa della regione è applicato il trattamento normativo ed economico del contratto collettivo di lavoro giornalistico.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- le leggi regionali sopra richiamate che prevedono l'applicazione al personale degli uffici stampa del contratto collettivo di lavoro giornalistico non sono incorse in alcuna censura da parte del Governo;

- sempre rispetto alle suddette leggi regionali, davanti alla Corte Costituzionale non risultano ricorsi pendenti sollevati in via diretta dal Governo.

RITENUTO CHE

- sia necessario intervenire quanto prima per porre fine ad una disparità di trattamento contrattuale ed economico tra lavoratori che svolgono le proprie mansioni all'interno degli uffici stampa di Giunta e Consiglio.

Tanto premesso e considerato, il Consiglio Regionale del Lazio

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

- affinché si valuti, nella prima sessione utile di discussione del bilancio regionale, la possibilità di applicazione del contratto nazionale di lavoro giornalistico al personale iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti che svolge attività di informazione presso gli uffici stampa della Giunta e del Consiglio regionali;

- affinché la valutazione dei profili professionali del personale iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti che svolge attività di informazione presso gli uffici stampa della Giunta e del Consiglio e del relativo trattamento economico sia regolata tramite contrattazione con l'intervento delle OO. SS. rappresentative dei giornalisti competenti per territorio.

Luca Sestini (BONAFONI)
Antonio Fichiers (FICHIERI)
Roberto Petrucci (PETRUCCI)
Enrico Baccaro (BACCARO)